

TEATRO INSIEME

GEMONA DEL FRIULI

TEATRO SOCIALE
Stagione 2025/26

il palcoscenico del Friuli Venezia Giulia

25
26

Entra nel Circuito ERT!

Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto in tutti gli altri Teatri.

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Codroipo
Cordenons, Fagagna, Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado
Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone
Muggia, Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenicco
Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli, San Quirino
San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo, Talmassons
Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ertfvg.it

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2025
TRIESTE 1954

MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE 2025
**STRAPPO
ALLA REGOLA**

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2025
MACBETH

IN SCENA!
sul palco del Teatro
**MARTEDÌ 13 E MERCOLEDÌ 14
GENNAIO 2026**
**UNA TAZZA DI MARE
IN TEMPESTA**

SABATO 31 GENNAIO 2026
**A QUALCUNO
PIACE CALDO**

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2026
VICINI DI CASA

GIOVEDÌ 12 MARZO 2026
OUT OF OFFICE

DOMENICA 15 MARZO 2026
TAP FACTORY

MARTEDÌ 7 APRILE 2026
**GABER - MI FA MALE
IL MONDO**

**ECHI ARMONICI /
ARMONIC ECHOES**

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025
**ALL YOU NEED
IS LOVE**
BEATLES IN SYMPHONY

MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2025
**SUONO DUNQUE
SONO**

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 2026
**MUSIC FOR
THE WORLD**

Inizio spettacoli
ore 20.45

CALENDARIO

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2025

TRIESTE 1954

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

di e con **Simone Cristicchi**
scritto con **Simona Orlando**
regia di **Paolo Valerio**
direzione, arrangiamenti e musiche originali
di **Valter Sivilotti**
voce: **Franca Drioli**
con l'**Orchestra dell'Accademia musicale
Naonis di Pordenone**
e con il **Coro del Friuli Venezia Giulia**
Maestro del Coro: **Michele Gallas**
video: **Giulio Ladini**

Foto di Alberto Furlani

«Tutto è doppio a Trieste, come la "scontrosa grazia" nei versi di Saba» dice Simone Cristicchi nelle prime scene di *Trieste 1954*, spettacolo che celebra i 70 anni del ricongiungimento di Trieste all'Italia.

«È veloce e pratica, eppure a lungo immobilizzata. E poi, "a doppio tempo". Con l'Italia liberata e Lei che per gli storici ha più liberazioni: dai nazifascisti, dalle truppe jugoslave, dagli angloamericani.

L'Italia che festeggia la fine della guerra nel 1945, e lei che lo fa nove anni dopo, tornando italiana. E forse è questo che apprezzo di più dei triestini: che hanno imparato a vivere così (...) restando in piedi in mezzo alla bufera degli eventi, affrontando con coraggio i cambiamenti, le raffiche improvvise della Storia».

A ricostruire, anche attraverso il sorriso, questi nove anni di cui il resto d'Italia conosce poco, arriva in scena il personaggio di Persichetti - l'archivista romano di *Magazzino 18* - che nel nuovo spettacolo vuol far visitare Trieste alla moglie Adele, imbattendosi in questa pagina di storia del tutto particolare.

La rivive intersecando alla recitazione interessanti contributi video messi a disposizione dalla Rai FVG e da altri archivi storici e le musiche del M° Valter Sivilotti.

scritto e diretto da **Edoardo Erba**

con **Maria Amelia Monti**

e **Cristina Chinaglia**

con la partecipazione in video di **Asia Argento,**

Marina Massironi, Sebastiano Somma

e con **Daniele Gaggianese, Giuseppe Lelli,**

Francesco Meoni, Sabina Vannucchi, Fabio Zulli

Siamo in un cinema e sullo schermo proiettano un film dell'orrore. Orietta, un personaggio secondario del film, sta per essere raggiunta da un misterioso assassino, ma riesce inaspettatamente a sfuggirgli uscendo da uno strappo dello schermo.

Si ritrova così nella sala cinematografica deserta dove incontra Moira, la maschera del cinema. Moira pensa di essere impazzita, ma deve ricredersi perché Orietta è viva e le sta chiedendo aiuto. Temendo di perdere il posto di lavoro, Moira cerca di convincere Orietta a ritornare nel film per farsi assassinare. Ma Orietta è decisa a cambiare il suo destino. Mentre sullo schermo i personaggi del film girano a vuoto, Moira si confida: è una donna disperata, che vive una relazione tossica, da cui non riesce a uscire. Ora è Orietta a incoraggiare Moira a trovare lo "strappo" per scappare da una storia dell'orrore...

Con una inedita interazione fra Teatro e Cinema, con una comicità dai ritmi incalzanti, la nuova commedia di Edoardo Erba tiene sospeso il pubblico in un mondo di mezzo fra realtà e fantasia, e va dritta al cuore, attraversando con leggerezza gli incubi peggiori.

MERCOLEDÌ
12 NOVEMBRE 2025

STRAPPO ALLA REGOLA

Gli Ipocriti - Melina Balsamo

Foto di Gianluca Pantaleo

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025

ALL YOU NEED IS LOVE BEATLES IN SYMPHONY

Istituzione musicale e sinfonica del Friuli Venezia Giulia

con la **FVG Orchestra**
arrangiamenti di **Daniele Russo** e **Valter Sivilotti**
Paolo Paroni, direttore

La serata è dedicata ai quattro ragazzi di Liverpool che sconvolsero il mondo a partire dal 1961: Paul McCartney, John Lennon, George Harrison e Ringo Starr, un quartetto che ha letteralmente fatto impazzire le giovani generazioni (e non solo), producendo album diventati capisaldi della cultura occidentale. I Beatles hanno dato l'impulso a tutto ciò che accadrà sui palchi del mondo nei decenni successivi alla loro nascita. I successi, i trionfi, i pubblici riconoscimenti e, talvolta, gli eccessi e gli scandali. Ogni loro concerto era un evento memorabile e ogni incisione era attesa con eccitata trepidazione.

La FVG Orchestra celebra la madre di tutte le band con le musiche riarrangiate in chiave sinfonica dalla mano dei maestri Daniele Russo e Valter Sivilotti.

L'organico previsto per questo progetto ammonta a 40 Professori d'orchestra che si destreggeranno con i più celebri brani dei mitici *Fab Four* per uno spettacolo che farà certamente cantare tutto il pubblico presente.



Foto di Tiziana Moccia

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2025

MACBETH

United Artists

di **William Shakespeare**
con **Daniele Pecci** e **Sandra Toffolatti**
e con **Duccio Camerini**, **Vincenzo De Michele**,
Michele Nani, **Gabriele Anagni**, **Mauro Recanati**
e **Giovanni Taddeucci**, **Giorgio Sales**, **Silvio Laviano**,
Pier Paolo De Mejo, **Lorenzo Rossi**, **Tommaso Tampelloni**
regia di **Daniele Pecci**

Macbeth è una delle più celebri tragedie di Shakespeare. Mette in scena le devastanti conseguenze fisiche e mentali dell'ambizione e della sete di potere. Il dramma racconta l'ascesa e la caduta del generale Macbeth, spinto a uccidere il re Duncan per conquistarne il trono. Accanto a lui, Lady Macbeth guida e rafforza le sue scelte, fino alla rovina personale e politica.

Nelle sue note di regia Daniele Pecci, che è alla sua seconda avventura shakespeariana dopo Amleto, racconta il suo pensiero: *"Ciò che è fatto, non si può disfare"*, perché l'atto stabilisce un punto di non ritorno. Questo accade nel *Macbeth*: una volta entrati nel sangue bisogna per forza proseguire in una spirale omicidiaria che non può avere fine. È un incubo dal quale ci si vorrebbe svegliare, ma ad un certo punto diventa difficile districarsi fra stato di veglia e sonno. Nella più esoterica delle tragedie shakespeariane il "viaggio" non può che essere all'interno della mente, dell'inconscio, del sogno del protagonista. Desolate lande metafisiche, tramonti surreali di sangue, paesaggi distorti, deformati dal sogno, saranno il tentativo di un'indagine sulla natura omicida dell'uomo.

MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2025

SUONO DUNQUE SONO

Cooperativa sociale Ritmea



con l'**Orchestra Sinfonica Inclusiva AMI-Ritmea**
e l'**Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani**
musiche di **Ortolani, Vangelis, Bizet, Debussy, Strauss,**
Shostakovich, Elgar, Charpentier, Europe, Osbourne

Sul palco si esibiranno insieme i giovani musicisti dell'Orchestra Sinfonica Inclusiva (AMI-RITMEA) e dell'Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani (OFF), protagonisti di un sodalizio ormai consolidato.

L'esperienza condivisa, iniziata tempo fa, si è trasformata in un appuntamento regolare, diventando un esempio concreto di collaborazione, dialogo e rispetto reciproco, veicolati attraverso il linguaggio universale della musica.

In questo contesto, è la musica stessa a farsi protagonista, mettendo in luce il valore e l'impegno di ogni singolo musicista. La serata avrà inizio con brani classici e pagine di autori francesi, proseguirà con valzer e marce celebri per concludersi con l'energia di alcuni brani rock. Un repertorio che intende mostrare la versatilità delle due orchestre.

IN SCENA!
sul palco del Teatro
MARTEDÌ 13 E MERCOLEDÌ 14 GENNAIO 2026
ORE 19-20-21*

UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA

Teatro de gli Incamminati
in coproduzione con Armunia Festival Costa degli Etruschi

*Una piccola installazione, una piccola performance,
per poco pubblico che assista a piccoli oggetti che evocano
grandi cose.
Tutto rubato da Melville, per pochi minuti
Come se si fosse nella stiva di una baleniera.
Tutto qui.*

liberamente tratto da *Moby Dick* di **Melville**
di **Roberto Abbiati**
musiche e registrazioni a cura di **Fabio Besana**

Ogni volta che mi accorgo ad atteggiare le labbra al torvo,
ogni volta che nell'anima scende come un novembre umido e
piovigginoso,
ogni volta che il malumore si fa tanto forte in me...
allora dico che è tempo di mettermi in mare al più presto.
Il rumore del mare. Cosa ti fa venire in mente il rumore del mare?
Il *Moby Dick* di Melville. Un libro. Tutto il mare in un libro.
S'accende qualcosa ogni volta che lo si prende in mano, il libro, e
allora poi si comincia a immaginare in grande, balene, velieri, oceani,
via, le cose più esagerate.

* massimo 22 persone a replica

Foto di Lucia Baldini

adattamento teatrale di **Mario Moretti**
liberamente tratto dalla trama del film *A qualcuno piace caldo*
con **Euridice Axen, Giulio Corso, Gianluca Ferrato**
e con **Maria Rosaria Carli, Stefania Barca,**
Salvatore Esposito, Antonio Tallura, Francesco Laruffa,
Teo Guarini, Davide Montalbano, Michele Demaria
regia di **Geppy Gleijeses**

*Il nostro spettacolo è tratto da un libero adattamento di uno
dei capolavori assoluti della storia del cinema. Mario Moretti,
l'autore, seppe trasferire nella sua opera tutto lo spirito inimitabile
della sceneggiatura del film senza farne una copia. Per suo conto
Billy Wilder, a mio avviso con Stanley Kubrick e Federico Fellini,
uno dei tre più grandi registi di tutti i tempi, in grado di spaziare da
Viale del tramonto a Sabrina, ci ha lasciato una perla assoluta,
degnata di rivivere in teatro in un grande allestimento con un grande
cast: Euridice Axen nel ruolo che fu di Marilyn, Giulio Corso in
quello di Tony Curtis e Gianluca Ferrato in quello di Jack Lemmon.
Naturalmente la nostra, dalla regia alle interpretazioni, sarà una
creazione assolutamente nuova e autonoma, in primis perché fare
opera di antiquariato non è nel mio costume, e poi perché è una
scelta assolutamente perdente.
Le mille possibilità che ti regala il palcoscenico le sfrutteremo tutte,
e nessuna scena canonica scomparirà dal nostro spartito.
E poi, cari amici, "nessuno è perfetto"!*

Geppy Gleijeses



SABATO 31 GENNAIO 2026

A QUALCUNO PIACE CALDO

Dear Friends

con **U.T. Gandhi**, percussioni e live electronics

U.T. Gandhi non ha bisogno di presentazioni: percussionista e batterista di formazioni storiche italiane e di leggende come Dino Saluzzi, con all' attivo oltre 150 CD realizzati per le più importanti case discografiche.

Sono ricordi intrecciati a suggestioni musicali. Lungo un cammino che unisce 40 anni di vita, intensa, multicolore, ho raccolto il fiore dei miei viaggi. A guardarlo bene, ma soprattutto a sentirne il sussurro e i profumi, c'è di tutto. Petalo dopo petalo si dipana la mia formazione umana e artistica, nel mondo, assieme a grandi musicisti. Così da Osoppo, in tutt'Italia, verso i Balcani e ampiamente in Europa; e poi in Medio Oriente, Africa e Nord Africa, Sud e Nord America, Cina, Giappone, Vietnam. Ricordare significa riportare al cuore; una melodia d'intrecciate sensazioni che intona gli sguardi incontrati, avidi d'avventura e d'accoglienza, i sorrisi, la varietà creativa del duro lavoro sviluppato insieme, ma soprattutto il sapore appagante dell'amicizia. Ora do voce a questo piccolo grande cosmo nella forma della testimonianza musicale. Pagine indelebili di un diario dell'esistenza personale che condivido affinché questo mio viaggio sia anche vostro, nei respiri, nei sussulti, nella trama terrena e celeste. Lo faccio con gioia e umiltà poiché il mio essere viandante della musica si accompagna sempre alla vostra indispensabile presenza.

U.T. Gandhi

**MERCOLEDÌ 11
FEBBRAIO 2026**

MUSIC FOR THE WORLD

Associazione musicale Naonis



di **Cesc Gay**

traduzione e adattamento di **Pino Tierno**

con **Amanda Sandrelli, Gigio Alberti, Alessandra Acciai, Alberto Giusta**

regia di **Antonio Zavattoni**

Anna e Giulio stanno insieme da anni. Hanno una figlia, un lavoro stabile, qualche interesse e molte frustrazioni. Lui sognava di fare il musicista ma insegna, lei avrebbe voluto un altro figlio, ma ha dovuto accettare il rifiuto di lui e cerca conforto nei manuali di auto aiuto. Vivono un equilibrio fragile tra amore e abitudine. A rompere questa apparente stabilità arrivano Laura e Toni, i vicini di casa, invitati per un aperitivo. Educati e disponibili, di loro si sa solo una cosa: fanno spesso e rumorosamente l'amore. Giulio li considera incivili, Anna li invidia. Durante la serata le due coppie si confrontano sul terreno scivoloso della sessualità. Laura e Toni si rivelano spregiudicati; Anna e Giulio finiscono per confessare fantasie e segreti mai condivisi.

Dopo due stagioni di successo, torna *Vicini di casa*, adattamento della pièce *Los vecinos de arriba* di Cesc Gay: una commedia brillante e provocatoria che, con leggerezza, smaschera inibizioni e ipocrisie contemporanea, una commedia che è già diventata film di successo sia in Spagna, sia in Italia.



MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2026

VICINI DI CASA

CMC/Nidodiragno, Cardellino, Teatro Stabile di Verona
in collaborazione con Festival Teatrale di Borgio Verezzi

di e con **Giorgia Fumo**
supervisione ai testi di **Manuela Mazzocchi**
regia di **Enrico Zaccheo**

Giorgia Fumo guida il pubblico in un viaggio attraverso le sfide e le assurdità della vita da ufficio, analizzando come il mondo del lavoro sia radicalmente mutato negli ultimi quindici anni. Con il suo stile tagliente e ironico, Giorgia usa i suoi tredici anni di esperienza in ufficio per raccontare un mondo del lavoro fatto di presentazioni PowerPoint e burnout, fogli Excel e figure che si vantano di "lavorare con le persone", storie strappalacrime su LinkedIn e risse per l'aria condizionata.

Out Of Office è più di una semplice performance comica: è un ritratto vivace e autentico di un microcosmo in cui, volenti o nolenti, trascorriamo gran parte delle nostre giornate mescolando aspettative, frustrazioni e limiti. Con il suo umorismo acuto, Giorgia Fumo ci ricorda che, anche tra una call e l'altra in cui dare il peggio di sé, c'è sempre spazio per una risata e una riflessione.

Giorgia Fumo è ingegnere, improvvisatrice teatrale e *stand-up comedienne*. Ha condotto in maniera brillante due vite parallele: consulente di Market Intelligence di giorno, comica e improvvisatrice teatrale di notte.

GIOVEDÌ 12 MARZO 2026

OUT OF OFFICE

Savà Produzioni Creative



Foto di Laila Pozzo

ideazione e regia di **Vincent Pausanias**
coreografie di **Vincent Pausanias** con **Gilles Guenat**
e **Jérémie Champagne**
coreografia aggiuntiva di **Fabrice Martin**

Tap Factory è uno spettacolo teatrale ad alta energia, ritmo e divertimento, con un cast internazionale di otto artisti di talento, forza fisica e grande comunicativa. Creato e diretto dal francese Vincent Pausanias e prodotto da Patrice Marques, lo show è un successo mondiale da diverse stagioni.

Lo spettacolo unisce tip tap, danza urbana, percussioni e acrobatica con una vena brillante da commedia leggera, evocando atmosfere chapliniane grazie alla mimica e all'ambientazione: una fabbrica, simbolo di trasformazione e creatività esplosiva.

Qui un nuovo operaio, al suo primo giorno, viene travolto dai colleghi in una serie liberatoria di scene, ritmi e danze che spezzano la monotonia e creano legami di amicizia.

Sul palco, tutto diventa strumento musicale: scarpe da tip tap, barili, scale, bidoni, cassette, tubi, scope, lattine, mazze, persino il corpo. Il risultato è un vortice ritmico virtuosistico, tra tap dance allo stato puro, acrobazie mozzafiato e l'energia sensuale di otto corpi maschili in movimento.

Uno spettacolo di grande impatto visivo e coinvolgente intrattenimento.



DOMENICA 15 MARZO 2026

TAP FACTORY

Retropalco

MARTEDÌ 7 APRILE 2026

GABER - MI FA MALE IL MONDO

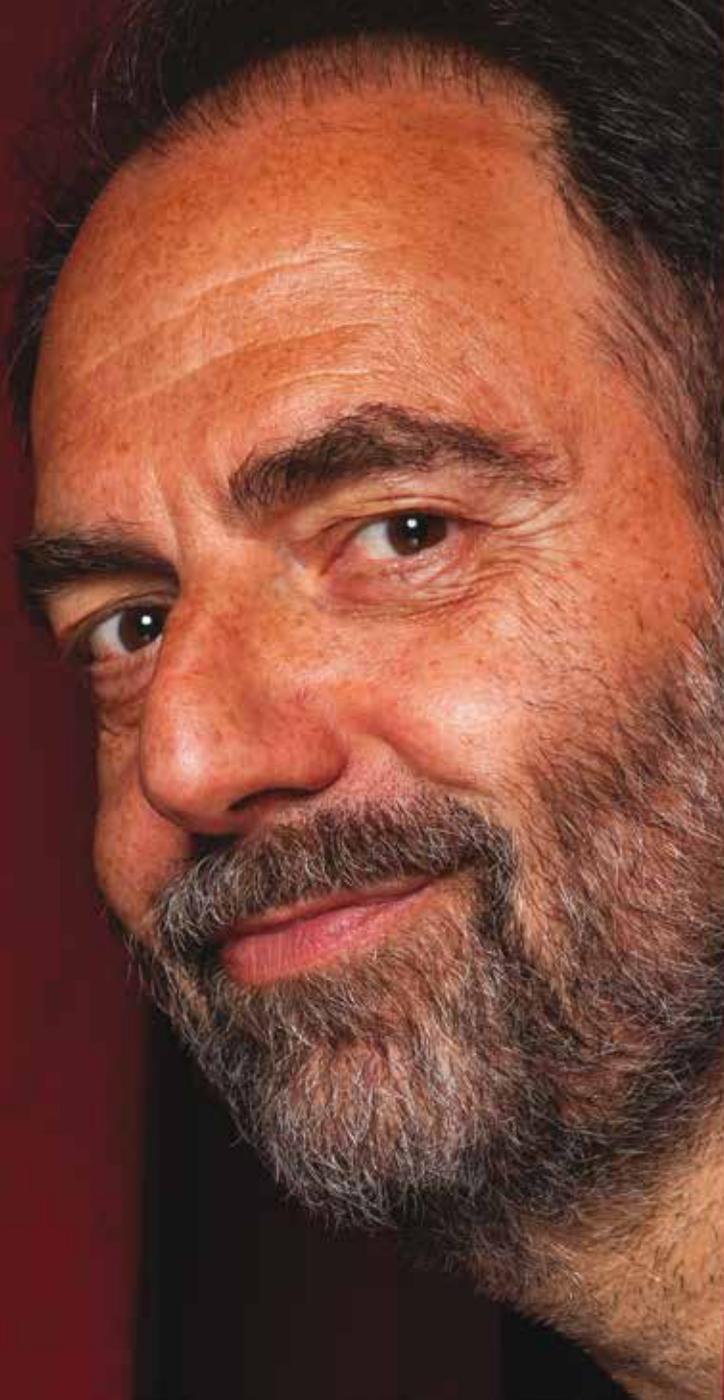
produzione Teatro Stabile di Bolzano,
Teatro della Toscana - Teatro Nazionale
in collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber
e Centro Servizi Culturali Santa Chiara

con **Neri Marcorè**
da **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini**
drammaturgia e regia **Giorgio Gallione**
arrangiamenti e direzione musicale **Paolo Silvestri**
pianisti (o.a.) **Eugenia Canale, Lorenzo Fiorentini,**
Eleonora Lana, Francesco Negri

Negli anni, Neri Marcorè e il regista-drammaturgo Giorgio Gallione hanno spesso lavorato sui materiali di Giorgio Gaber. Questo nuovo ritorno, dopo la prima esperienza del 2007, nasce da un'urgenza etica e artistica: un'occasione matura per riabbracciare l'opera dell'"uomo dalle due G maiuscole".

Gaber - Mi fa male il mondo è un viaggio nell'universo creativo, etico e narrativo di due maestri del teatro e della canzone: Gaber e Sandro Luporini. Per decenni hanno raccontato, con ironia, lucidità e profondo coinvolgimento, le trasformazioni della società e dell'individuo. Gaber, artista totale e affabulatore, ha saputo illuminare le contraddizioni tra privato e politico, denunciando conformismo, stupidità e autoassoluzione. Lo spettacolo ci riporta idealmente nello studio-laboratorio dove, per oltre quarant'anni, Gaber e Luporini hanno prodotto pensiero e poesia. Gaber, con onestà e ironia, si definiva un "ladro" di intuizioni, riconoscendo il suo debito verso menti ispiratrici: Pasolini, Céline, Adorno, Calvino, Berlinguer, Brecht, Beckett, Botho Strauss e tanti altri.

Un humus culturale ricco e vitale, da cui sono nate canzoni e monologhi che ancora oggi parlano con autenticità e sorprendente attualità.



ABBONAMENTO A 8 SPETTACOLI

(senza *Una tazza di mare in tempesta*)

Interi settore inferiore	euro 130
Interi settore superiore	euro 115
Ridotti* settore inferiore	euro 120
Ridotti* settore superiore	euro 105
Speciale studenti Under18 (settore superiore e inferiore)	euro 70

ABBONAMENTO A 9 SPETTACOLI

(con *Una tazza di mare in tempesta*)

Interi settore inferiore	euro 140
Interi settore superiore	euro 125
Ridotti* settore inferiore	euro 130
Ridotti* settore superiore	euro 115
Speciale studenti Under18 (settore superiore e inferiore)	euro 75

ECHI ARMONICI / ARMONIC ECHOES

ABBONAMENTO MUSICA A TRE CONCERTI

Interi settore inferiore	euro 50
Interi settore superiore	euro 40
Ridotti abbonato 25/26	euro 30

BIGLIETTI PROSA / DANZA / IN SCENA!

Interi	euro 24
Ridotti*	euro 20
Studenti under 18	euro 12

BIGLIETTI MUSICA

Interi	euro 20
Ridotti*	euro 15

*riduzione per under25 e over65, per gli abbonati ad altre stagioni ERT.

CAMPAGNA ABBONAMENTI IN TEATRO

rinnovi

martedì 30 settembre, mercoledì 1 e giovedì 2 ottobre dalle 16 alle 19;
sabato 4 ottobre dalle 9:30 alle 12:30

nuovi abbonamenti

lunedì 6, martedì 7 e mercoledì 8 ottobre dalle 16 alle 19;
sabato 11 ottobre dalle 9:30 alle 12:30

BIGLIETTI

Prevendita biglietti Trieste 1954

in teatro il giorno prima dello spettacolo
dalle 17 alle 19 e il giorno dello spettacolo dalle 20
online: dal 12 ottobre su ertfvg.it

Prevendita biglietti spettacoli successivi

in teatro il giorno prima dello spettacolo
dalle 17 alle 19 e il giorno dello spettacolo dalle 20;
online: dal 18 ottobre su ertfvg.it

Nei giorni di campagna abbonamenti,
prevendita e di spettacolo al
Teatro Sociale
T. 0432 970520

Biglietteria ERT
T. 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

INFORMAZIONI



Città di
Gemona del Friuli



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

